

## Recupero energetico: progetto alla fase finale

[Santa Croce sull'Arno](#) L'operazione interessa i due depuratori del distretto

*Articolo preso da "la Nazione" il 28/04/2015*

Energia dai rifiuti del conciaro. Proseguono le attività di analisi e ricerca nel distretto di Santa Croce per la gestione dei fanghi di depurazione del comparto conciaro nell'ambito del progetto M.E.TA., progetto del Programma operativo Regionale Obiettivo Competitività Occupazione che mira a individuare nuovi sistemi per il recupero energetico o di materia per rendere maggiormente sostenibile il ciclo di trattamento delle acque e l'intero comparto produttivo nell'ambito della gestione dei fanghi di depurazione del Comprensorio. Una zona, questa, che ha fatto della sostenibilità ambientale il fiore all'occhiello per 300 concerie che valgono un miliardo e mezzo di fatturato e una quota rilevante di produzione per il settore al livello nazionale. Il progetto prende in esame diverse tipologie di rifiuti organici tipici del comparto, con le quali si possono sviluppare sinergie di tipo gestionale o energetico. Lo scopo del progetto è di fornire al distretto produttivo conciaro, ma più in generale al territorio regionale toscano e nazionale, la possibilità di una analisi scientificamente corretta e operativamente praticabile delle possibilità di recupero su tipologie di rifiuti per le quali le soluzioni attualmente praticate si possono ritenere ancora ottimizzabili. Attivo dal giugno 2012 il progetto M.E.TA. ha tra i suoi partner gli impianti di depurazione Aquarno e Cuoidepur, il consorzio S.G.S., il dipartimento di ingegneria civile e industriale dell'Università di Pisa, il P.O.TE.CO., il consorzio Conciatori di Ponta a Egola, la Conceria Martina. Tra i parametri monitorati nell'ambito del progetto i flussi di rifiuti, le condizioni ottimali di recupero della materia e di valorizzazione energetica. A giugno ci sarà la comunicazione dei risultati del progetto. Nell'ambito del progetto è stato installato presso il Consorzio Cuoidepur l'impianto pilota da 5m<sup>3</sup> di digestione anaerobica in grado di gestire processi di digestione fanghi sia mesofili che termofili. Ad Aquarno è stata completata l'installazione dell'impianto pilota di pirogassificazione di proprietà di Italprogetti. A giugno i risultati delle sperimentazioni.

**C.B.**